Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Giovedì 29 Giugno 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXIX N. 153

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. — *Seduta antimeridiana.* Continua la discussione sul bilancio della pubblica istruzione; e se ne approvano tutti i capitoli, dal 57 all'ultimo.

Seduta pomeridiana. — Si discute il disegno di legge sui provvedimenti straordinari per la marina da guerra, esaurendo la discussione generale e rinviando a domani quella degli articoli.

Il ministro della marina Mirabello ha pronunciato un ascoltatissimo e applaudito discorso in difesa del progetto.

CAMERA. *Seduta antemeridiana.* Discutesi il disegno di legge per modificazioni alla tariffa doganale.

Il ministro delle Finanze Maiorana, rispondendo a varie osservazioni, rileva che questa legge segna un miglioramento notevole di fronte al disegno presentato nel 1904, anche perchè agevola e prepara l'abbattimento delle cinte daziarie nelle città. Terrà conto delle raccomandazioni fattegli; e prega la camera ad approvare la legge.

Solimbergo, al capitolo 14, raccomanda che si tenga il debito conto anche del personale alle dipendenze degli appaltatori.

Seduta pomeridiana. Continua la discussione dei provvedimenti per le ferrovie complementari; e si approvano a scrutinio segreto parecchi disegni di legge, tra i quali quello per modificazioni alla tariffa doganale e quello per modificazioni alla tabella organica del personale di quarta categoria, grado I, dell'amministrazione poste e telegrafi.

La insurrezione di Candia.

La Canea, 28. Un distaccamento francese è ritornato da Platania. Un blocco fu stabilito per impedire alle navi di fare scalo in qualunque porto di Creta, tranne in quelli occupati dalle truppe internazionali.

La nave italana *Lombardia* è ritornata da Spakia con 25 gendarmi cretesi e tre sottufficiali italiani.

Rinascenza commerciale al Giappone.

Londra, 28. — Il *Daily Telegraph* riceve da Tokio, 27.

Il servizio postale regolare fra la Manciuria e il Giappone sarà tra poco ripreso.

Degli ufficiali provenienti dalla frontiera dicono che i due eserciti rivali sono in contatto stretto. Delle ricognizioni partono da tutti i punti della linea russa. I giornali e la popolazione giapponese si preparano a prossime buone notizie. In questo momento si vedono al Giappone dei segni d'una rinascenza commerciale. Il governo giapponese ha liberato un certo numero di vapori che erano immobilizzati per servizio di guerra. Fin da ora i giapponesi cominciano a noleggiare meno vapori esteri I vapori giapponesi riprenderanno quindi i loro servizi regolari di navigazione. Senza dubbio il Giappone diventerà una delle più grandi potenze commerciali del mondo. Già il Giappone prende misure per sviluppare il suo commercio in Manciuria.

Tunisi, 28. In seguito all'evasione dal bagno penale di Coletta di quattordici condannati, era corsa la voce che la fuga fosse stata provocata dai maltrattamenti usati dalle autorità verso i forzati; ma una inchiesta ha provato che nessun atto di crudeltà è stato commesso da soldati e guardiani in servizio alle carceri.

Il modus vivendi fra la Spagna e l'Italia

Madrid, 27. — La *Gaceta* pubblica il decreto reale fissante per il 21 novembre la data della scadenza attuale del *Modus Vivendi* commerciale tra la Spagna e l'Italia.

Come è noto questo *Modus Vivendi* fu denunciato dal governo italiano per essere surrogato con un altro *Modus Vivendi* in correlazione coi nuovi trattati stipulati dall'Italia colla Germania, la Svizzera e l'Austria-Ungheria.

La questione della Norvegia

Stoccolma 28. — Alla seconda Camera si discute un progetto del governo circa le trattative collo *Storthing* norvegese. Hammarskioeld rimprovera il governo di debolezza. Il ministro della giustizia dichiara che tutti si trovano d'accordo nel non voler costringere la Norvergia a rimanere nell'unione, pure tutelando gli interessi della Svezia. Il governo porrà delle condizioni impossibili; sarebbe una debolezza pericolosa perdere il sangue freddo malgrado l'indignazione manifestatasi nel popolo svedese. Il progetto fu rinviato alla commissione.

I contadini si muovono
Incendi e devastazioni

Pietroburgo, 28. — Nuove agitazioni agrarie sono scoppiate nel distretto di Lobedine, nella provincia di Charkow. Cinque grandi proprietà fondiarie sono state devastate, e parte dei loro fabbricati incendiati. Le truppe sono mandate sul luogo.

Lo sciopero degli operai di Ivanovne continua e si propaga ad altre fabbriche della stessa regione coll'incendio delle case dei padroni ed i saccheggi.

La miseria della popolazione è estrema. L'eccitazione aumenta.

Mobilizzazione di riservisti.

Pietroburgo, 28. Si terminano rapidamente parecchie caserme pei riservisti che saranno mobilizzati. La mobilizzazione si farà in tre settimane. Le amministrazioni pubbliche e private, che hanno riservisti al loro servizio, hanno ricevuto l'ordine di regolare subito il loro stipendio.

L'intervento di Roosevelt nella questione del Marocco?

Londra, 28. Il corrispondente del *Daily Express* telegrafa da Berlino: Mi si conferma che il presidente Roosevelt, pregato dall'imperatore di Germania, intervenne nella questione marocchina consigliando alla Gran Bretagna la massima riserva. La Germania fece cioè sapere a Washington che il contegno dell'Inghilterra e particolarmente della stampa inglese, la quale aizza la Francia ad opporsi alla Germania, avrebbe potuto mettere in grave pericolo la pace europea.

Una frase dell'Imperatore di Germania.

Francoforte, 28. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Kiel una frase detta ieri a bordo del *Hohenzollern* dall'Imperatore Guglielmo, parlando con uno degli ospiti sul conflitto franco-tedesco.

«Il re di Prussia potrebbe fare al caso una politica di gabinetto offensiva, ma l'Imperatore di Germania giammai».

Interessi Provinciali.

Crediamo opportuno di riassumere alcune fra le relazioni, allogate all'ordine del giorno per la prossima seduta straordinaria del Consiglio provinciale, che avrà luogo lunedì.

Per la navigazione interna nella Valle del Po. Con deliberazione 30 gennaio u. s. fu accordato alla Commissione di navigazione interna con sede in Milano il contributo di L. 200.— per il corr. anno, allo scopo di far fronte alle spese indispensabili pel funzionamento della Commissione stessa.

Si tratta ora di aderire al Consorzio per la navigazione interna nella Valle Padana, inteso che l'azione di questo si estenda per tutte le Provincie, facenti parte del Consorzio, comprese fra le Alpi, l'Appennino ed il mare Adriatico; di contribuire con L. 200 all'anno per la durata di un quinquennio a partire dal 1905. (la quota del corrente anno fu già soddisfatta) e di approvare lo schema di statuto proposto.

La Deputazione provinciale sarà rappresentata nella costituzione del Comitato locale per la navigazione interna che si costituirà quanto prima.

Sussidio alla Commissione Provinciale per la caccia e la pesca. La Deputazione propone un sussidio di L. 800 pel corrente anno, e di prelevare la somma dal fondo alle impreviste.

L'esposizione agricola di Tricesimo. Nel prossimo ottobre si terrà in Tricesimo una esposizione agricola suddivisa nelle seguenti Sezioni: Bovina; enologia e frutticoltura; caseificio, burri, formaggi; piccole industrie.

La mostra bovina è indetta solo pei comuni facenti parte del Circolo agricolo di Tricesimo, cioè Tricesimo, Cassacco, Reana, Tavagnacco e Colloredo di Montalbano, mentre le mostre delle sezioni 2.a, 3.a e 4.a sono estese (oltre che ai comuni del Circolo agricolo di Tricesimo) anche a tutti gli altri compresi nei Mandamenti di Tarcento e Cividale.

Il Presidente del Comitato ordinatore delle mostre si è rivolto alla Deputazione al fine di ottenere l'appoggio morale della rappresentanza provinciale ed un sussidio d'incoraggiamento; e la Deputazione propone un contributo di L. 150.

Classifica in III categoria delle opere di sistemazione dei torrenti Demesteana e Launa, in Comune di Tolmezzo, giusta progetto del perito Giuseppe Marchi. Si tratta di dare *un parere:* e la Deputazione lo propone favorevole.

Conto consuntivo 1904. — Riportiamo nella loro integrità gli estremi di questo conto, che il consiglio è chiamato ad approvare.

Somme riscosse	L.	1,760,152.87
Somme pagate	»	1,741,562.59
Fondo di Cassa	L.	18,590.28
Restanze attive	»	344,878.29
Totale attività	L.	363,468.57
Ristanze passive	»	291,677.55
Residuo attivo	L.	71,791.02
dal quale dedotta la somma già applicata al bilancio 1905	»	12,488.18
Restano da applicarsi ai futuri bilanci	L.	59,302.84

Fez, 28. — Il conte di Tattembach è stato ricevuto ieri nel pomeriggio in udienza privata dal sultano che in questi giorni riceve raramente. Giovedì il gran visir ha offerto una colazione al co. Tattenbach, ciò che è considerato come un onore eccezionale.

DOTT. F. FRATINI

IL MARE
Divagazioni medico - letterarie

Uno spirito d'amore
Alberga in seno all'onde,
Che molcendo il dolore
Virtù nei corpi infonde. (*)

Così canta il poeta, e così pure nel muto suo raccoglimento va pensando il medico.

E in vero v'hanno al mondo delle cose e dei fatti di una tale emergenza, che colpiscono profondamente non solo gli scienziati, che di essi sono attenti indagatori, non solo i medici e gl'igienisti, che di essi vanno in traccia per devolverli a beneficio dell'umanità, ma anche gli artisti in genere, pittori, scultori, poeti, i quali, ammiratori eletti del bello e del vero, si sentono istintivamente chiamati a fissare sulla tela, nel marmo, nei canti quelle cose e quei fatti che tanto li colpirono.

Questo fenomeno, che spesso si osserva, si verifica anche pel mare: il mare, immensa, inesauribile sorgente di energie svariate e multiformi; il mare, meraviglioso centro della catena dei fenomeni tellurici, fonte perpetua di vita è di morte, fascinatore eterno di tanti esseri viventi e specialmente dell'uomo selvaggio e civile.

Sull'umano organismo i benefici effetti dal mare — fascinatore invocato — sono così vivi e salienti che, fin dai tempi più remoti, caddero sotto l'occhio di filosofi, di scienziati, di artisti, i quali tutti se ne occuparono dal loro punto di vista; e talora anche uno solo se ne occupò, e come scienziato e come artista ad un tempo, perocchè l'arte e la scienza furono sempre tra loro indivisibili sorelle.

Discorrere del mare e dei suoi benefici effetti sull'organismo umano, senza occuparsi ad un tempo di scienza medica e di arte, è quasi impossibile, perchè l'arte fu sempre ammiratrice fervente delle rivelazioni e delle scoperte delle scienze specialmente mediche, dalle quali ha saputo trarre in ogni tempo le più pure e le più forti ispirazioni per le opere che maggiormente la onorano.

Permettetemi quindi, o lettori, che prima di trattare degli effetti fisiologici e terapeutici di questo grande fattore tellurico, che è il mare, faccia una rapida scorsa nei campi fecondi dell'arte, onde così dimostrarvi una volta di più come l'uomo, quest'essere eminentemente utilitario ed egoista, abbia, saputo anche con questo mezzo apprezzare come giustamente conveniva il suo naturale benefattore.

I. — Il mare e l'arte.

Pittori e scultori, romanzieri e poeti, ma, più particolarmente i prime gli ultimi, celebrarono e illustrarono in tutte le epoche il mare, considerandolo come fonte di vita e di forza, come sorgente delle migliori ispirazioni.

Molti pittori e scultori, ispiratisi al mare, seguirono l'idea dell'umanità debole o sofferente che trova in esso ristoro. Ricordo i bellissimi bambini sulla spiaggia, portati in braccio da una robusta bagnina, dello scultore Ettore Tito; ricordo la nota statua della madre, che spinge fra le onde il figliuoletto riluttante; ricordo gli infiniti quadri che popolano le Gallerie e le Esposizioni, rappresentanti da una parte sani e robusti tipi di marinai e di pescatori, dell'altra diafane bagnanti e bei bambini delle città, ma troppo bianchi, troppo delicati ancora, per soddisfare appieno il senso estetico dell'igienista, che vuol dalla bellezza non disgiunta l'espressione della salute.

Ma più di tutti trassero dal mare ispirazioni i poeti. Nelle più antiche, come nelle moderne letterature, in tutte voi troverete sempre l'inno, la invocazione, la lauda del mare.

Il maggior numero di poeti, e forse i migliori, li ebbe il Mediterraneo, come quello che lambe le terre che vantano una più lunga civiltà e una più antica tradizione d'arte. Lo cantarono i Greci ed i Latini, lo cantarono gli Arabi divenuti padroni delle sue rive, e ne ripetono le lodi vecchie ballate spagnole e canzoni provenzali; lo cantano i moderni delle varie nazioni.

Il mare del Nord ebbe il maggior suo poeta in Enrico Heine, anima a volte lampeggiante di grazia e di serenità, ma il più sovente triste e procellosa, come quelle onde e quelle rive.

Intorno alle coste rocciose dell'Arcipelago Britannico, che deve al mare la ricchezza e la vigoria del suo popolo, echeggiano gli antichissimi canti conservati dalla tradizione in una lingua morta da parecchi secoli; e non vi è poeta o prosatore inglese moderno, che non lasci ai suoi mari tributi di affetto e di orgogliosa riconoscenza.

Anche i poeti americani non si lasciano sgomentare dai pericoli del mare che li divide dalla vecchia Europa, e varcano fidenti le onde per attingere alle vive sorgenti dell'arte e dell'intellettualità, traendo, come il Longfellow, ispirazioni grandiose dallo spazio immenso.

Nazione che conta un gran numero di baldi e intraprendenti marinai e pescatori, la vecchia Norvegia nell'amore al mare non è seconda nemmeno all'Inghilterra, e le sue epiche lotte e magnifiche vittorie contro le onde furono cantate largamente dai suoi scaldi.

Il mar Baltico ispirò belle pagine ai poeti svedesi e finlandesi, e qualche melanconica riflessione filosofica a pensatori russi; e perfino là sulle lontane solitudini chiuse dal mar glaciale, qualche canto lappone ed esquimese ricorda con parole ispirate quelle onde di gelo.

Poeti e romanzieri, tutti diventano eloquenti parlando del mare. Shakespeare pone sui mari scene di drammi e di tragedie, che uniche al mondo reggono al confronto della sublimità dell'ambiente in cui si svolgono. Goethe si rende conto del perchè egli ami il mare e dimostra serenamente la ragionevolezza della sua predilezione. Byron con filosofiche meditazioni e grandiosità di concetti, Lamartine e Schelley con la finezza e la penetrazione d'ispirati idealisti, e il d'Annunzio fra noi, con molte delle qualità dei precedenti, cantarono le laudi del mare.

E finalmente per chiudere questo rapido volo via pei campi dell'arte nei suoi rapporti col mare grande e benefico, citerò fra i moltissimi i romanzi marinareschi del francese, ufficiale di marina, Pierre Loti. Le figure di marinai che egli descrive balzano vive e palpitanti dalle pagine de' suoi libri. Si direbbe che in quelle nature forti ed oneste, ma nello stesso tempo rozze ed incolte, quelle solitudini, quei pericoli, quelle ore di fatica, oppure di noia ed ozio, avessero da falsare tutte le loro naturali qualità. Invece si mantengono sempre buoni, sereni, con sensibilità da fanciulli. E' l'influenza benefica del mare, che li conserva così, fisicamente e moralmente sani.

II. — Effetti fisiologici del mare.

I Greci antichi, maestri sommi in tante cose per l'Europa civile, avevano osservato e compreso l'azione benefica del mare, tanto è vero che lo designarono col nome di θάλαττα, da θάλλω (infinito θαλλειν) verbo che significa *verdeggiare, fiorire,* e metaforicamente *rinvigorire, essere nel vigore delle forze.*

Anche i Romani compresero la vera e giusta azione fisiologica del mare, e più specialmente all'epoca dell'impero ad esso ricorrevano per rinvigorire la fibra esausta dalle mollezze e dai vizi. I romani imperatori, fra i quali primo Nerone, e i patrizi che ne seguivano lo esempio, costruirono in riva al mare, a Porto d'Anzio, palazzi e ville per soggiornarvi a lungo, e mentre le abitazioni di città si distinguevano per essere, com'è noto, d'ogni intorno chiuse allo esterno, quelle sul mare invece, tutte a colonnami, erano espressamente fatte per lasciar libero l'adito alle salubri aure marine. Tiberio poi, il raffinato egoista Tiberio, volendo in un sol punto riunire ogni insuperabile delizia, scelse per suo soggiorno, allo scopo di vivere addirittura in mezzo al mare, l'isola di Capri descritta da Tacito.

Per ben comprendere l'azione fisiologica, come anche del resto quella terapeutica e profilattica del mare, diremo fin d'ora che sul mare e presso il mare, nel più dei casi, agiscono di conserva, nelle migliori loro condizioni, dove potenti fattori, l'aria e l'acqua marina, e spesso anzi, come in coloro che non fanno bagni, l'aria soltanto.

L'aria marina, o per meglio dire quel complesso di fattori che all'aria si imperniano e che la scienza chiama nel nostro caso col nome collettivo di *clima marino,* è un clima benedetto da Dio. Sul mare e intorno alle sue rive l'aria è caratterizzata dalle seguenti qualità importantissime nei riguardi fisiologici, igienici e terapeutici: essa cioè è pura, densa, umida, temperata e ozonata.

La purezza dell'aria marina, specie di quella portata coi venti direttamente dall'alto mare, è stata dimostrata dai chimici e dai batteriologi, i quali, come era del resto da prevedersi, notarono l'assenza o quasi di gas eterogenei e di polveri di qualsiasi natura, nonchè l'assenza di quei minimi esseri viventi che di tanti mali possono essere apportatori, cioè i microbi patogeni, causa prima di tante malattie infettive.

Sul mare e presso le sue rive l'aria ha un peso e una densità maggiore che non in qualsiasi altro punto più elevato, e perciò in un dato volume si avrà anche un quantitativo relativamente maggiore di ossigeno, il gas vitale per eccellenza, di cui si abbisogna.

La quantità di vapore acqueo che trovasi nell'aria dei mari è sempre relativamente superiore a quella dell'aria della terra ferma, e ciò può tornar utile specialmente per organismi delicati, ai quali riuscirebbe troppo eccitante, e perciò molesta, l'aria eccessivamente secca.

La temperatura dell'aria marina, influenzata direttamente dalla temperatura della sottostante grande massa acquea che, come è noto, è cattiva conduttrice del calorico, non arriva mai a quegli estremi di eccessivo caldo ed eccessivo freddo, che si osservano nei conti-

(*) *G. Raffaelli.* «Gli Ospizi marini in Italia.»

APPENDICE 20

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di *Elena*).

Il treno si mise in moto e a poco a poco Ester non distinse più l'uomo ed il bambino che seguitavano a salutarla.

Quest'incidente occupò a lungo la mente di Ester e ne bandì i timori; ma quanto più il giorno moriva e il treno s'avvicinava a Stafford ella riepilogando le notizie che avrebbe portato al padre, si sentì stringere il cuore.

Non avendo telegrafato non trovò la carrozza, ne prese un'altra e circa alle undici, suonava all'entrata di servizio d'Auberry Park. Giacomo scese a ricevere la padrona ed a prendere i bagagli. Ester aveva preso con sè molti vestiti pensando che la guardaroba della sorella doveva esserne sfornita.

— Siete sola Miss. Ester? - furono le prime parole del vecchio cameriere fedele.

— Si, Giacomo, vi dirò poi. Non ho buone notizie, purtroppo! E s'incamminò alla sua stanza. Miss Deascon impressionata dal suo aspetto la seguì per prepararle il the. Giunta nella sua stanza Ester s'abbandonò su la *chaise longue* e col volto fra le mani, pianse amaramente. La cameriera la lasciò sfogare, poi la circondò con le sue braccia che l'avevano cullata bambina e la consolò amorosamente. Ester si rimise, prese il the, si coricò, e dormì alcune ore d'un sonno pesante.

Verso mattina le sembrò udire un gran movimento in casa ed un momento dopo Discon, mezzo vestita, si precipitò nella stanza. Ester si levò a mezzo, interrogandola con gli occhi.

— Oh cara Miss Ester; so quanto siete forte; siate calma. Sono qui per vestirvi e condurvi da vostro padre.

— Sta male? — Ester intuì subito il vero.

Suo padre doveva essere malato, forse morente. Con uno sforzo scese dal letto e cominciò a vestirsi.

— Ditemi cos'è accaduto, presto, parlate, Discon.

— Dopo che voi siete tornata, Giacomo andò nella stanza e vide che Mrs. Auberry non stava bene. Non andò a letto e rimase in sala. Alle cinque udì un forte rumore. Il povero signore aveva avuto un nuovo attacco. Chiamammo Mrs. Wallasce e Grove, andò pel Dr. Hunt. E' rimasto qui più d'un ora, e adesso il padrone è ritornato in sè e vi chiama. Credo abbia dimenticato il viaggio, non ricordateglielo.

Aveva parlato agitata, a scatti, mentre Ester l'ascoltava tremando. — Andate.

Ester era pronta; uscì e si diresse verso la stanza del padre, in sala incontrò il Dr. Hunt.

— Vi aspettavo Miss Auberry, vostro padre vi chiama e... non ve lo direi se non vi sapessi forte... temo che dobbiate essere preparata al peggio. Giacomo mi disse che si eccitò durante gli ultimi giorni col suo avvocato... Entrate. So che sapete essere calma!

Ester si fece forza per avvicinarsi al letto su cui, pallido e disfatto, giaceva suo padre.

Egli la vide e la riconobbe; le strinse debolmente la mano e tentò sorriderle.

— Papà, papà caro — mormorò Ester.

— Non rattristarti, cara — rispose il malato con difficoltà, e seguitò a parole tronche — Me ne vado.... Sei stata buona.... tanto buona, Ester!... Dio ti benedica.... prenditi cura di Leila.... ella starà bene qui.... dille che ho cambiato il mio testamento... Grazie al Cielo... sono.... arrivato.... in.... tempo.... Ad....dio.

La voce morì in un rantolo. Ester cadde a piedi del letto e raccomandò suo padre al Dio d'amore e di perdono.

Lo spirito di Leyton Auberry era partito dalla terra e saliva a Dio. L'alba spuntava.

CAPITOLO XI.
Il testamento di Leyton Auberry.

Ester, con uno sguardo attonito al letto, capì d'essere orfana, ma non ebbe espressioni di dolore. Permise al dottore di toglierla di lì e di condurla in un salotto.

Non era indifferenza la sua; bensì accasciamento prodotto da l'eccitamento dai dolori provati nell'ultima settimana. Lo sfogo del pianto le era negato: stava immobile come un marmo.

— Eravate preparata a questo triste evento, Miss Auberry — disse il D.r Hunt — sapevate che la paralisi era progressiva.

— Ma non credevo tutto finisse così in breve — disse piano Ester — Papà non stava peggio quando lo lasciai.

— Vostro padre ha sofferto! — Negli occhi di Ester passò un lampo e una contrazione dolorosa alterò il bel viso in modo ch'egli si pentì d'aver parlata.

— Andai in cerca di mia sorella Leila.

— E l'avete trovata?

Bastavano queste parole perchè Ester ricevesse una scossa benefica. Rivide i tristi avvenimenti degli ultimi giorni.

— Oh! oh no! esclamò dolorosamente — Oh, Dottore, se avessi potuto condurla stamane in camera di papà a ricevere il bacio del perdono!

La tensione dei nervi cedette ed Ester cadde sul sofà piangendo, disperata. Il dottore la lasciò sfogare, le prescrisse un calmante, le raccomandò di quetarsi e di dormire prima dell'arrivo di Mr. Hammond Ester si stese sulla *dormense* e sotto l'azione del calmante s'addormentò d'un sonno inquieto. Si svegliò circa alle dieci, mentre si preparavano gli ultimi tristi uffici all'uomo inflessibile che solo troppo tardi aveva perdonato. Rifatta un po' di toilette, ella seppe che il medico e Mr. Hammand l'aspettavano in sala.

Era pallidissima ed aveva i lineamenti contratti, ma seppe imporsi una calma che stupì i suoi buoni amici. Dopo una breve inchiesta professionale, il dottore la lasciò e l'avvocato dopo poche affettuose parole di conforto, disse:

— Mi spiace intrattenervi d'affari in questo momento di dolore, Miss Ester, ma è necessario il vostro parere su certe questioni, come sola esecutrice testamentaria. Sapete perchè Mr. Auberry mi chiamò il giorno della vostra partenza per Plymouth?

Continua

Movimenti piroscafi
N. G. I. Veloce
(vedi avviso in quarta pagina.)

nenti, ed è perciò apparentemente più temperata, sostanzialmente più costante e uniforme, e più vicina sempre alla media annua della regione; e anche ciò è utile per le persone delicate, le quali male sopporterebbero gli sbalzi eccessivi o le grandi e rapide differenze di temperatura.

Da ultimo l'aria pura, densa, umida e temperata del mare è anche di solito, specie dopo i temporali, ricca ozono, quella modificazione particolare dell'ossigeno, per cui diventa molto più attivo, con vantaggio immediato anche delle funzioni da questo gas esercitate nel nostro organismo.

Da queste qualità proprie dell'aria o del clima marino si comprende facilmente come esso abbia ad un tempo delle grandi analogie e delle grandi divergenze coll'aria e il clima montano.

Anche l'aria dei monti, al pari di quella del mare è pura ed ozonata, ma a differenza della medesima per altro essa è meno densa, per cui bisogna inspirarne di più in volume, onde avere la necessaria quantità di ossigeno; è più asciutta, per cui riesce più eccitante; è meno temperata, ossia è soggetta a più rapidi sbalzi, ciò che pure riesce a maggiormente eccitare e talora anche a molestare.

Dal fin qui detto si comprende agevolmente che tanto l'aria marina quanto quella dei monti hanno pel nostro organismo un'azione fisiologica eminentemente utile; ma quella del mare si presta prevalentemente per le persone più delicate, ragazzi e donne, certi convalescenti, ecc., e quella dei monti per le persone più resistenti, sia che questa maggiore resistenza derivi dalla stessa loro natura, sia che dipenda da un preventivo soggiorno sul o in riva al mare.

Continua.

IN RUSSIA.

A Lodz

Lodz, 28. — Il generale Obolosckew ha fatto chiamare oggi tutti i redattori di giornali, li ha esortati a far tutto il possibile per condurre alla calma la popolazione ed ha dichiarato loro che la legge marziale rimarrà in vigore per due settimane.

Una deputazione di abitanti di Lodz si recherà a Pietroburgo per chiedere l'abolizione della legge marziale.

Circola la voce che lo sciopero sarà dichiarato domani sulle ferrovie a causa della mobilitazione delle truppe.

I disordini a Pietroburgo.

Pietroburgo, 28. — La situazione ad Ivanowno è molto critica. Un grande panico regna fra gli abitanti. I negozianti vegliano giorno e notte per difendere le loro proprietà perchè gli scioperanti, dopo avere saccheggiato gli spacci di acquavite, pretendono dai negozianti gratuitamente le merci e le derrate, e percorrono in gruppi numerosi le vie della città chiedendo soccorsi per gli affamati.

Nella provincia di Saratow minaccia la carestia stante la mancanza totale dei raccolti.

Provincia di Udine.

Comune di Sequals.

Essendo andata deserta l'asta tenuta nel giorno 19 giugno 1905, a norma dell'avviso in data 30 maggio 1905, per l'appalto sottodistinto, si deduce a pubblica notizia che nel giorno 12 luglio 1905, alle ore 10 ant., avrà luogo dinanzi a questo sig. Sindaco, od a chi per esso, un secondo esperimento, col metodo delle offerte segrete, avvertendo che si addiverrà all'aggiudicazione definitiva, quando anche vi sia un unico concorrente.

Per i depositi e le altre condizioni prescritti, restano fermi quelli voluti dal succitato avviso d'asta.

Sequals 20 giugno 1905.

Il Sindaco

avv. dott. Marco Ciriani seniore

Descrizione dell'Oggetto cadente in Appalto

Appalto dei lavori di costruzione di un Fabbricato Scolastico di erigersi nel Capoluogo, giusta progetto Bearzi ing. Giovanni, per il prezzo a base d'asta di **L. 27556.07.**

Pietro Pittoritto e C.

SUBURBIO GEMONA, N. 10, UDINE

Grande Deposito di Scaiola

di Moggio e Villa Santina

A PREZZI MODICISSIMI

Ricco = FRUTTA SECCHE

Deposito d'ogni qualità

Prezzi d'assoluta convenienza

Malattie d'orecchio naso e gola

Dottor Putelli specialista

VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto

Consultazioni ore 11-12 e 15-17

In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane *(1 luglio.)*

Cronaca Provinciale

Elezioni amministrative.

Non mai così scarso interesse fu spiegato «pubblicamente» almeno cioè mediante i giornali, per le elezioni amministrative; tanto che per alcuni mandamenti neppur si conoscono i «candidati».

Per esempio, il nostro corrispondente da S. Daniele ci scriveva l'altro giorno che al perito Corradini si opporrà *forse* il sacerdote Edoardo Marcuzzi. Ma invece, da altra fonte, ci assicurano che in opposizione al Corradini si avrà la candidatura dell'avv. Jogna, assessore comunale di S. Daniele.

Da Palma ci scrivono essere stata offerta la candidatura al signor Enrico Gaspardis, già segretario comunale di Bragnaria Arsa, dove risiede ed esercisce ora un'industria: uomo che avrebbe una lunga pratica amministrativa.

A Pordenone, le candidature sono fissate: il Sindaco di quella città dott. Cosseti per i liberali, l'avv. Brascuglia (che fu anche membro della Giunta Provinciale Amministrativa) per i radicali.

Ma per altri mandamenti, nulla sappiamo.

A Cividale, per quanto ne sappiamo, nulla si era concretato fino a ieri, nè in un campo e nè nell'altro. I clericali avrebbero stabilito di rieleggere l'avv. Brosadola iuniore, e sarebbero ancora incerti sul nome del Coren. Da parte liberale è stato fatto qualche nuovo nome; il dott. cav. Rubini, il prof. Leicht: ma non ci consta che sieno state prese decisioni definitive e concrete.

Certamente, se si riflette che la amministrazione provinciale «vive», si può dire, esclusivamente sulla sovrimposta, la quale è nel Friuli già molto elevata; si dovrebbe aver riguardo, nella scelta, a quelli che vi hanno maggiore interesse — cioè a quelli che sono gravati dalla sovrimposta medesima.

Siamo desiderosi di ricevere notizie intorno a queste lotte piuttosto confuse dei vari distretti; e ci raccomandiamo ai nostri corrispondenti per averle.

Lusevera.

— Pel miglioramento del bestiame.

27. Abbiamo avuto in questi giorni qui a Lusevera a Villanova e a Platischis la visita dell'Eg. D.r Umberto Selan, mandato dal Circolo Agricolo di Tarcento nella parte montana del distretto, a studiare le condizioni igieniche del bestiame e i metodi di allevamento allo scopo di poter escogitare i mezzi più opportuni per miglioramento del bestiame locale. L'impressione riportata dal Dott. Selan è che in questi due distretti esistano la realtà le energie per intraprendere un lavoro efficace di risanamento zootecnico, ma occorre che tutti gli allevatori si uniscano in buona volontà e abbandonino l'indirizzo poco razionale finora seguito nella scelta, nei metodi di riproduzione e nell'igiene del bestiame bovino. Sviluppò anzi questi concetti fondamentali in una serie di conferenze che egli tenne nei due comuni dell'alto Tarcentino.

Egli parlò ai numerosi allevatori accorsi con parola piana e pratica enumerendo i difetti riscontrati nella visita delle stalle, suggerendone i rimedi, e soffermandosi specialmente a spiegar loro l'importanza dell'igiene nell'allevamento di bovini. — Rispose pure gentilmente alle varie interrogazioni dei singoli uditori, che per tutto il tempo della conferenza pendettero dal labbro dell'oratore.

Mentre ringraziamo di nuovo l'Egregio Dottore augurandoci di rivederlo presto, ci sentiamo pure il dovere di ringraziare la Presidenza del Circolo agricolo di Tarcento per l'interessamento che continuamente dimostra pel miglioramento economico anche di questa regione montana.

Cividale.

— Cose del nostro Consorzio Antifillosserico.

I risultati degli innesti, eseguiti nella primavera testè decorsa e successiva loro forzatura, furono dei più confortanti; dimodochè il consorzio è in grado di mettere a disposizione dei soci, nel prossimo autunno, qualche migliaio di viti bimembri, e precisamente delle seguenti varietà: Refoscone, Merlot, Blaufränkisch e Verduzzo innestate o sulla *Riparia Gloire de Montpellier* o sulla *Rupestris du Lot*; e Riesling italico innestata sulla *Rupestris du Lot.*

Il Consorzio ha deliberato di aumentare il numero degli innesti da eseguirsi nella primavera 1906, anche nel riflesso che i due comuni di Povoletto e Moimacco, infetti da fillossera, stanno interessandosi con i comuni contermini per essere inclusi nella zona abbandonata, la quale sarà all'argata di tutto il loro territorio.

Il Consorzio però, per non fare un salto nel vuoto, si rivolge ai soci, perchè voglia ciascuno di essi indicare il numero approssimativo degli innesti che intende avere a sua disposizione nell'autunno del 1906; innesti che si dovrebbero scegliere fra le seguenti otto varietà:

uve nere: Blaufränkisch, Merlot, Refoscone, Gaemé;

uve bianche: Verduzzo, Ribolla bianca, Riesling italico, Borgogna, intendendo il consorzio diffondere queste sole qualità, nel desiderio di contribuir a togliere, od almeno a diminuire in parte, il mosaico di uve che si produce nel mandamento di Cividale.

— Assemblea della Società Operaia.

Ieri sera in una sala superiore dell'Albergo al Friuli ebbe luogo l'assemblea della Società Operaia alla quale parteciparono 64 soci. Presiedeva il Presidente avv. cav. A. Pollis assistito dalla Direzione e dal segretario sig. E Zorzini.

L'assemblea dopo alcune brevi osservazioni dei soci Freschi, Stagni, Battocletti e qualche altro, approvò ad unanimità il resoconto morale e finanziario dell'anno 1904, e deliberò di indire una nuova seduta, entro 8 giorni, per fare alcune aggiunte allo Statuto.

S. Vito al Tagl.

— La «stovaina» nel nostro Ospedale.

28. — In un giornale di Venezia lessi giorni sono che da qualche tempo nell'Ospedale di quella città, anzichè la cloroformizzazione, si adopera un metodo per operare senza dolore, la cosidetta *stovaina*, scoperta dal chimico francese Formeau, e che il prof. Cavazzani ha esperimentato per il primo.

Ad onore del vero debbo rilevare che anche il nostro medico dott. Fiorioli, il quale segue e fa tesoro dei costanti progressi della chirurgia a pro dei tanti infelici che ricorrono alle sue cure già da tre mesi ordinò tale *stovaina* al farmacista Beltrame della vostra città, e ieri stesso, con esito felice, usò la medesima per l'anestetizzazione d'un povero ammalato che doveva subire un'operazione chirurgica.

— Un giusto lagno.

Fin dal febbraio scorso si chiuse l'esercizio quinquennale della locale Società filarmonica, già defunta. Siamo alla fine di giugno senza che sia venuto alla luce il relativo resoconto finanziario e morale.

Raccolgo in proposito il lagno di molti soci, e lo estendo a chi di ragione, tanto più che si aspetta appunto tale resoconto prima di addivenire alla ricostituzione su nuova base della Società filarmonica.

— Arresto per questua illecita.

Oggi sulle 16 i nostri carabinieri arrestarono e tradussero in queste carceri certo Marchesin Francesco-Giuseppe fu Marco e fu Rossi Giovanna, d'anni 48, agente privato, nato a Cessalto (Treviso) e residente a Pordenone, perchè, contrariamente alle disposizioni di legge, andava questuando.

Il disgraziato mi si dice sia oriundo da famiglia benestante, e che, per varie vicissitudini della vita, sia ridotto ad elemosinare per vivere.

Spilimbergo.

— Arrivo di generali.

Ci consta che fra qualche giorno arriveranno, per assistere ai tiri dei due reggimenti (20.o e 21.o artiglieria) qui accantonati, quattro generali e cioè: S. E. il Tenente Generale Gobbo comandante il quinto corpo d'armata, il Tenente Generale comandante la divisione militare, il Generale Ispettore d'artiglieria ed il Generale Comandante l'artiglieria da campagna.

Gli stessi saranno accompagnati dai loro rispettivi aiutanti, e si fermeranno cinque o sei giorni.

— Cena d'addio.

Ieri sera in una sala dell'Albergo Stella d'oro, gl'impiegati della Pretura assieme ad alcuni amici offrirono una cena d'addio all'egregio Cancelliere Calligaris Pietro che lascia questa residenza per raggiungere quella di Udine, essendo stato tramutato a sua domanda al Tribunale della vostra città.

Il Pretore avv. Pasquale La Rocca ebbe sentite parole pel distinto funzionario Calligaris esprimendo il suo dispiacere per la perdita da parte dell'ufficio, e gli augurò una splendida carriera assicurata dalle sue doti.

Rispose ringraziando il signor Calligaris.

Agli auguri e saluti degli amici uniamo anche i nostri.

— Concorso.

Con il 30 corrente si chiude il concorso al posto di medico condotto del primo riparto di questo capoluogo.

I concorrenti a tuttoggi sono in numero di sette.

— Temporale.

(Ore 16). — In questo momento un temporale si scatenò furioso sulla città, accompagnato da un vento impetuoso.

Le vie sono ridotte a dei veri torrenti tanta è l'acqua caduta.

Fortunatamente la grandine non venne a visitarci, ma si teme che alle basse il temporale abbia apportato altri danni.

Forni di Sopra.

Orribile disgrazia

cade in un burrone sfracellandosi.

(Varmost). Oggi alle 15 certa Clerici Eugenia maritata a D'Andrea trentaquattrenne, era andata a falciare erba nella località detta Mudas, vicino alla quale aveva la famiglia una cascina. Mentre stava facendo ritorno, depose a un certo punto la gerla, per cogliere alcune fronde d'un arbusto, sull'orlo di un precipizio. La gerla dietro le spalle le si rovesciò venendo a caderle con violenza sulle gambe. La povera D'Andrea perdette l'equilibrio e precipitò rotolando pei dirupi per un percorso di circa 40 metri e facendo il salto di una roccia di circa 12 metri. Fu subito raccolta, viva ancora ma col rantolo dell'agonia, dalle molte persone accorse alle grida di una giovinetta, ch'era stata presente all'orribile sciagura. Ma in quale stato racapriciante!

Due bambine, una di 5 e l'altra 4 anni, figlie della digraziata, se ne stavano giocando poco lungi. E' impossibile immaginare le grida di dolore delle due piccine, che videro la loro mamma rotolare dal monte!

Quel corpo, raccolto, non aveva più figura umana. Al capo riportò tale lacerazione che il tessuto cranico era quasi totalmente visibile. Il corpo era tutto contuso e lacero. L'egregio dott. Zattiero accorso con tutta sollecitudine sospendendo ogni operazione, non potè che assistere alla morte. Spirò tre ore dopo, certo per commozione cerebrale e probabilmente anche viscerale.

Il tristo fatto costernò l'intera popolazione.

L'Eugenia era una buona donna, simpatica per il suo fare disinvolto ed allegro, ed era benvoluta da tutti.

Il marito D'Andrea Giacomo trovasi in America da 3 anni.

Pordenone

— Un frenatore che cade dal treno.

28. — Mentre il diretto N. 5 che arriva qui alle ore 12.16 entrava in stazione, si levò un gran grido che fece accorrere tutto il personale.

Allorchè il treno aveva oltrepassato lo scambio di punta il frenatore Bernardinelli Spartaco d'anni 27 del deposito di Venezia che faceva servizio nel freno chiuso della carrozza di coda contrariamente ai regolamenti disposta in senso inverso, s'affacciò al finestrino per girare la maniglia che tien chiuso lo sportello.

Una folata di vento gli portò via il berretto, ed egli allora aprendo lo sportello si sporse alquanto infuori per vedere dov'esso fosse caduto.

In quel momento il macchinista facendo agire il freno Westinghouse impresse al treno quella caratteristica scossa che vien determinata dal brusco rallentamento ed il povero Bernardinelli perdendo l'equilibrio cadde a terra battendo violentemente la testa.

Il personale accorso prontamente lo raccolse svenuto ed il dott. Giovanni Del Bon dopo averlo visitato e prodigategli le prime urgenti cure ne ordinò l'immediato trasporto all'ospedale.

Fortunatamente le ferite riportate alla testa non presentano alcuna gravità. Pur tuttavia gli è subentrata la febbre e un po' di delirio. Speriamo non abbiano gravi conseguenze.

Aviano.

— Morto per tetano.

(Faust). — Vielmin Giovanni fu Vincenzo, d'anni 46, cadde da un gelso fratturandosi un piede.

Credendo trattarsi di male leggero si medicò alla meglio da solo la ferita. Ma oggi moriva colpito dal tetano.

— Il raccolto dei bozzoli

fu quest'anno abbastanza soddisfacente, furono pagati da L. 3, 3.30 il kg. Non si possono però non deplorare certi metodi di speculazione da parte dei grossi raccoglitori, che oggi non vollero ricevere i bozzoli al prezzo convenuto, adducendo di aver già chiuso. Che sia un giuoco di borsa?

Gemona.

— Edilizia.

28. — Ieri l'assessore dei lavori pubblici ing. Severo Coletti, assistito dall'altro ing. G. B. Zozzoli, fece la consegna agli impresari sigg. Fantoni Domenico e Trombetta Giacomo dei lavori delle roste del Tagliamento. Presto quindi vedremo le nostre roste arrobustite ed alzate di altri cent. 80 di muratura in media, lavori richiamati e desiderati da tanto tempo per assicurare le campagne dai pericoli d'inondazione.

— Impianti telefonici cittadini.

Per cura del cav. Pischiutta presto si inizieranno gli studi per l'impianto telefonico tra le ditte de Carli, Celotti e Pasquali di qui. Anzi oggi si fecero alcune misurazioni fra le abitazioni e gli uffici di queste ditte per conoscerne la distanza precisa.

Tarcento.

— L'ispezione agraria alle nostre Scuole elementari.

Lunedì 26 ebbe luogo la visita del prof. Zanoni, della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura di Udine, alle scuole elementari del nostro Comune a fine di constatare il profitto ottenuto dall'insegnamento dell'Agraria introdotto dall'anno scorso per iniziativa del nostro *Circolo Agricolo.*

Il prof. Zanoni, ricevuto dal prof. Giacomo Baldissera, nostro direttore didattico, si portò nelle varie scuole, dove vennero impartite le nozioni pratiche d'agricoltura, ed ebbe modo, dalle interrogazioni rivolte agli alunni e dall'esame dei compiti fatti durante l'anno scolastico, di constatare come i diversi insegnanti abbiano preso molto a cuore il nuovo insegnamento, attuando con lodevole zelo il programma appositamente compilato dal compianto prof. Viglietto.

⁂

Nel pomeriggio furono fatti gli esami di agraria a Ciseriis dallo stesso prof. Zanoni coll'intervento del sig. Sindaco Antonio Zaccomer e del sig. Segretario Comunale.

⁂

Le ispezioni agrarie scolastiche proseguono in questi giorni negli altri comuni del Mandamento.

Da Gorizia.

— Incendio doloso?

Verso le 4 del pomeriggio di ieri, la baronessina Niesner, abitante in piazza Tommaseo 24, stando alla finestra si accorse che nella soffitta della casa di fronte, segnata col N. 6, si sprigionava del fumo.

Ella diede subito l'allarme.

Il fuoco s'era appiccato a una camera e cucina formanti il quartierino di certo Francesco Maurencig, d'anni 29 calzolaio, pertinente a Bigliana. Nessuno era in casa durante l'incendio il Maurencig giunse quando era ormai completamente spento. Appena arrivato non si preoccupò affatto di quanto poteva essere distrutto. All'ufficiale di polizia che lo interrogò, disse ch'egli a mezzodì si era assentato da casa andando a lavorare dal signor Colledani. Sua moglie Maddalena, a quanto gli lasciò detto, era andata coi due figli al Monte Santo.

Aggiunse di essere assicurato presso una società cattolica di Lubiana per 3400 corone.

L'incendio venne subito sospettato doloso dal modo con cui era stato appicato, cioè in tre diversi punti contemporaneamente giacchè è impossibile che si sia da sè comunicato da una stanza all'altra, mancandone assolutamente le traccie.

Secondo quanto affermano le persone del vicinato la moglie del Maurencig partì di casa dopo le 3 e mezza e l'incendio fu avvertito già alle 4.

Il giudice istruttore si fermò sul luogo fino alle 8. A quell'ora la Maddalena Maurencig non era ancora ritornata coi figli.

Al Maurencig fu proibito di allontanarsi da Gorizia.

⁂

Il danno ascende a circa 500 corone.

Cronaca Cittadina

— Consiglio Provinciale.

Per effetto della legge in vigore, i consiglieri provinciali eletti domenica entrano subito in carica. Così furono invitati alla seduta di lunedì i signori: prof. Manzini, d.r Murero e ragioniere Spezzotti, nuovi consiglieri pel Mandamento di Udine; l'avv. nob. Cesare Morossi per Latisana; avv. Cavarzerani e cav. G. Lacchin per Sacile.

Il Presidente della Deputazione comm. Renier resta di diritto in tale carica fino alla seduta ordinaria del Consiglio, che ha luogo in agosto; e copre la carica di consigliere, pure di diritto, fino al dicembre, in cui seguiranno le elezione del Mandamento di Tolmezzo che, speriamo e crediamo, lo riconfermerà, nessuno potendo disconoscere i grandi servigi da lui resi e che può rendere ancora all'amministrazione provinciale. Non ha nessunissimo fondamento la voce raccolta dal *Friuli* ch'egli si sia dimesso.

— Programma

musicale che la banda del 79.o Reggimento Fanteria eseguirà domani 29 giugno, dalle ore 20,30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia d'ordinanza del 13o. Fanteria — Ruberto.
2. Sinfonia «La Forza del Destino» — Verdi.
3. Mazurka «Ida» — Brunelli
4. Brindisi e Finali 2 «Macbeth» — Verdi.
5. Danza delle ore «La Gioconda» — Ponchielli
6. Valzer spagnolo «Segovia» — Latour

Municipio di Udine

avvisa che a datare dal 1.o Luglio p. v. il mercato delle piantine e delle sementi verrà trasportato in Via Cortazzis, quello delle ceste in piazza Girolamo Venerio, e quello delle scarpe di panno e degli utensili di legno in Via Antonio Zanon.

— L'Ufficio Postale di Chiavris

eretto nel 1889 in Collettoria semplice, con un titolare unico che fungeva anche da portalettere; fu col 1 ottobre del passato anno migliorato, nominandosi un ricevitore per la gestione interna ed un portalettere per il servizio di recapito. L'effetto fu immediato: il servizio postale vi ebbe subito un notevole sviluppo; basti accennare al servizio dei risparmi che salirono in meno d'un anno a sessanta libretti.

Ora, una istanza presentata alla direzione delle poste dimostra che sussiste già il bisogno di un nuovo ampliamento. Difatti, l'ufficio di Chiavris estende il proprio raggio alle quattro frazioni che compongono il suburbio alto del Comune: Chiavris, Paderno, Beivars e Godia senza tener conto dei casolari sparsi che vanno diventando sempre più frequenti, così da far prevedere non lontano il giorno in cui, per esempio, Chiavris-Vat-Paderno costituiranno tutta una borgata collegata da una serie non interrotta di case con Udine. Si può fin d'ora calcolare che la popolazione, alla quale l'ufficio di Chiavris è utile, somma a non meno di 7000 abitanti. E notare che nella zona compresa vi sono parecchi stabilimenti industriali — due floridissimi di tessitura meccanica con tintoria a vapore del comm. Marco Volpe; la fabbrica zolfanelli della ditta M. Coccolo, la fonderia Broili, la fabbrica saponi G. Pressel, i due battiferro dei fratelli Bertoli, un altro battiferro del sig. Collavig, il premiato molino a cilindri di Godia della ditta Cojutti, per accennare soltanto i maggiori.

E va notato ancora che parecchi sono pure gli emigranti, i quali in certe epoche dell'anno portano una somma di lavoro all'ufficio ben superiore alla sua importanza attuale; e che oltre a ciò vi sono parecchi grossisti, i quali tengono magazzini nel suburbio.

L'incremento dell'ufficio nell'ultimo triennio è dimostrato dalla seguente statistica:

	I. anno	II. anno	III. anno
raccomandate in arrivo e part.	712	1215	1648
pacchi id.	695	776	887
Fondi, entrata e uscita	L. 14477	18053	22425
Rendite per vendita francobolli e segnatasse	1048	2459	2722

Quindi sorge, in base all'articolo 58 del Regolamento postale, la possibilità di elevare l'ufficio alla seconda classe, poichè la sua rendita annua supera le L. 1500, dalla media dell'ultimo triennio; e il movimento dei fondi supera le L. 15000.

— Pro inondati.

Sottoscrizione iniziato dalla Società Agenti di Commercio, industria e possidenza.

VIII.a lista.

Somma precedente L. 699.77.

Consegnate dal signor Dom. Del Bianco sottoscrizione Patria del Friuli L. 132, Vittoria Fanna 1, Francesco Fanna c. 50, Candelaresi Michele L. 1, Barbini Castelletti 1, F.lli Ciani 2, Valle Gio. 1, Monai Augusto c. 40, Giov. Merlino 20, Antonio Sgobino L. 1 Giuseppe Cotterli c. 50, Giuseppe Valle L. 1, Rocca Riccardo c. 20, G. Monai 20, Giuseppe Rocca 30, avv. Forni L. 1, Farlatti Dom. 1, N. N. c. 25, Antonio d'Este L. 2, Paolo Gaspardis 10, Adolfo Parma 1, N. N. 1, avv. Baschiera 2, avv. Nardini 2, cav. Carlsi Felice 1, N. N. 2, Bracco 1, Rotchild 1, G. Tam e C. 2, Benedetti C. c. 50, Marussig Alessandro 50, Giov. Tam L. 1, Mario Provvisionato c. 50, Micheloncini L. 1, Peglia 1, G. B. Intildi 1, Casteller Guido c. 50, Faloma Ugo L. 1, Leich Ernesto 1, Manero Pietro c. 50, Bergamasco Luigi L. 1, Giov. de Pauli 1, Sante de Pauli 1, Pietro de Pauli c. 50, Michele di Ponte L. 1, Lang Guglielmo c. 50, Ant. di Sopra 50, Zani Luigi 50, Vaschine Umb. 50, Tomadini Ant. 50, Subaro Angelo 50, Moschini Luigi 50, G. B. Scosiero 50, G. Michelazzi L. 1, Angeli Angelo 20, Moro Filippo c. 20, Valent Riccardo 50, Venier Luciano 20, G. B. Cosutti 50, Tullio Carnielli 30, Dal Maschio Ubaldo 25, Rossi Alessandro 30, Canal Enea 20, Gilberti Pitassi 25, Salvador Francesco 20, Faleschinis Ettore L. 1 Tonello Raimondo 1.10, Vittorio Sonvilla 5, Sonvilla Toso Caterina 5, G. Mantovani 2, Gius. Griffaldi c. 50, G. B. della Marina 50, Bortolo Capellari L. 5, Pietro Capellari L. 10.

Totale L. 930.32.

— Muore all'atto del matrimonio in extremis.

Nel pomeriggio di ieri l'assessore sig. Giuseppe Conti, il capo ufficio dello Stato civile sig. Rea ed il dott. Doretti si portarono all'Ospitale Civile per clebrare il matrimonio — in extremis — di certo Luigi Tulissi di Pietro di anni 30 da Laipacco, con tale Matilde Candotti.

Quando però la commissione municipale, si accostò al letto dell'infermo, questi entrava in agonia e poco dopo spirava.

Il Tulissi era alle dipendenze dell'agenzia Nodari. Da circa 15 giorni si trovava all'Ospitale essendo affetto da occlusione intestinale.

La vita delle nostre istituzioni

Unione esercenti. — Si è riunito l'altra sera il Consiglio della Unione Esercenti e nominò a suo vice presidente al sig. Giuseppe Ridomi.

Il consiglio decise di scegliere a sede dell'Unione gli ampi ed eleganti locali, in via Grazzano ove trovavasi prima la «Camera oscura».

L'inaugurazione alla nuova sede avrà luogo nel prossimo agosto con feste e con un grande banchetto.

LA CURA più efficace di stomaco per deboli e anemici nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-BARABBERO - tonico - digestivo - ricostituente

— Il tram Udine-S. Daniele e la Società Veneta.

In questi giorni ebbero luogo alcune trattative tra i rappresentanti della Società Veneta ed il signor Carlo Neufeld proprietario della linea tramviaria Udine-San Daniele, per l'assunzione di questo tronco.

Sembra però che a nulla queste pratiche abbiano approdato e che, almeno per ora, sieno state troncate.

— Teatro Minerva.

Questa sera nella sala superiore del Teatro Minerva avrà luogo la prima rappresentazione del grandioso Cinematografo *Ri-Ki-Ri*.

I quadri, la gran parte colorati e di tutta novità sono della superficie di 52 metri quadrati.

— Grave disgrazia.

Il bambino Del Fabbro Augusto di anni otto, scolaro, mentre stamattina trastullavasi in via Iacopo Marinoni, fu investito da un carro e riportò frattura completa del femore sinistro al terzo medio, e contusione ed escoriazione alla superficie interna del ginocchio omonimo.

Trasportato all'ospitale civile fu accolto d'urgenza e fu medicato dal dott. Faioni che lo dichiarò guaribile in giorni 40, salvo complicazioni.

Nel mondo scolastico.

I promossi senza esame.

Scuola Normale.

Promosse dalla I. alla II. normale: — Appiotti, Bossi, Bulfon, Cavallari Caterina Cavallari Emilia, Cucchiaro, Dal Dan, Del Bianco Vincenza, Lazzaro, Minissini, Modotto, Moretti, Moro, Oddo, Pasqualis, Petrin, Piccotti, Toffoletti, Urbani, Viloni, Zagolin.

Promosse dalla II alla III complementare Boccaccini Luigia, Boccaccini Margherita, Cavallari Paolina, D'Aronco Santa, Deison Maria, Del Fabbro Rina, Leonarduzzi Noemi, Menis Olga, Simonutti Teresa, Stefanutti Giovanna, Zagolin Cicelia.

R. scuola Tecnica.

Promossi dalla classe I. B alla II.: — Borghesaleo Matteo, Bortolotti Sergio, Buliani G. Batta, Candussio Ilario, Casarotto Angelo, Dal Moro Marcello, Degli Uomini G. Batta, De Marco Amato, Fabris Sebastiano, Gobbo Guido, Masieri Paolo, Modotti Alberto, Paretti Mario, Petracco Antonio, Zuliani Edoardo, Piccoli Mario, Rinoldo Giovanni, Rivoldini Oscar, Rodaro Manlio, Rossetti Antonio, Samueli Paolo, Savonitto Matteo, Segalotti Ognibene, Sponghia Aldo, Stefanini Adone, Ticò Ciro, Traldi Mario, Vatri Valentino, Zoton Ilario, Rizzani Leonardo.

Promossi dalla classe I. D alla II.: Appiani Carlo, Bornacin Eliseo, Brisinello Tarciso, Ciani Diego, Cocetta Arturo, Cozzi Pietro, Crovato Giuseppe, Crovato Elia, De Lorenzi Angelo, Dreina Luigi, Englaro Guido, Fabbro Os edo, Ferro Angelino, Gaiardi Umberto, Gennari G. Batta, Girardini Bentivoglio, Laurora Francesco, Laurora Vincenzo, Lotti Luigi, Martinuzzi Amanzio, Padovin Giovanni, Portelli Mademaro, Sercu Agostino, Tamburlini Oscar, Tiani Virgilio, Tosolini Alene, Venier Gregorio, Vicentini Francesco, Visentin Aristide, Vidal Natale, Zanolin Giulio.

R. Liceo.

Promossi dalla classe I. alla II.: — Businelli Luigi, Ermacora Guido, Magaldi Giulio, Stufferi Mario, Valentinis Carlo, Della Torre Riccardo, Ferraretto G. Batta.

Scuola Normale di S. Pietro al Natisone.

Elenco delle alunne licenziate o promosse senza esame. Corso complementare licenziata, Zanuttini Valentina.

II classe: Borletti Quintilia, Corradini Gemma, Costantini Eugenia, Dal Fabbro Giovanna, Del Tin Maria, Donà Margherita, Garlatti Maria, Mazzolini Anna, Mattiussi Maria, Tuti Teresa, Vogni Marianna.

I.a Classe: Basseggio Maria, Bonas Gisella, Candetti Erminia, Ciban Laura, Colussi Susanna, Damiani Vittoria, Gaio Ildegarde, Novelli Jone.

Corso normale.

II. classe: — Bisello Norma, Bonessa Evelina, Cimiotti Calpurnia, Clemencig Antonietta, Fachini Tranquilla, Morgante Alice, Poleso Alice, Smeraldi Clelia, Urban Alda.

I. classe: — Boschetti Romilda, Coletti Eugenia, Cozzi Maria Aurelia, Fallani Antonietta, Linassi Anita, Mattiussi Gemma, Nicoloso Rosa, Zenari Leonilde.

Beneficenza.

La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la signora Giulia Angeli Pegolo e figli per la generosa oblazione di l. 200 fatta al Pio Istituto, onde onorare la memoria del compianto sig. Angeli G. Batta fu Candido.

Il sig. Giuseppe Tomadoni farmacista in morte della signora Luigia Perissini ved. Girardini elargì lire 1.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini: L'on. Famiglia Girardini per onorare la memoria della dilettissima mamma sig.a Luigia Girardini l. 50.

In morte del sig. G. Batta Angeli la moglie Giulia Angeli-Pegolo e figli l. 200

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di Eufrosia della Vedova Pelizzo: Bresin Giovanni di Pordenone l. 3.

di Luigia Perissini Girardini:
Beltrame Vittorio l. 2, Degani Augusto 1, Brugnera Filippo 1.

Offerte fatte alla Pia Unione delle signore della carità in morte della signora Luigia Girardini: Antonietta Morelli De Rossi l. 3.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di Mangilli March. Benedetto:
Canciani cav. ing. Vincenzo L. 2.
di Tonini Solla:
Martini Giuseppe L. 1
di Girardini Luigia:
Del Fabro Cav. Enrico e moglie L. 3.

Offerte fatte all'erigendo Ospizio cronici di Udine in morte di Luigia Girardini Perissini: Ciani Domenico e famiglia l 5. Danieli dott. Filotino 2.

Gli agenti della ditta C. N. F.lli Angeli offrono alla «Scuola e famiglia» lire 10, in morte del sig. G. Batta Angeli.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di Luigia Girardini Perissini: Bertuzzi Luigi di Flambro L. 2, Bertuzzi Pietro di Flambro L. 2.

Offerte fatte all'Istituto della Provvidenza in morte di: Benedetto Marchese Mangilli: Fratelli Pecile lire 2, Gio. Batta Marioni l. 1.
di Bonaventura del Negro, di Portro: Antonio Pecile l. 2.
di Calamari di Basandella:
Del Negro Giuseppe l. 1.
di Luigia Pirissini ved. Girardini:
Manin Filippo l. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Corriere giudiziario

IN TRIBUNALE.

(*Udienza del 28 giugno.*)

Presiede il Presidente cav. Sandrini
Giudici avv. Antiga e Turchetti
P. M. avv. Torresini
Parte Civile Bertaccioli.

Fra zio e nipote. — Formentin Maria di Gottardo, d'anni 25, di Marano Lagunare è imputata di furto in danno di Corso Giuliano, suo zio, perchè, nel 3 gennaio, mentre si trovava nel di lui negozio, per acquistare un quintino di marsala ed un rocchetto di refe, rubò dal cassetto del banco «el scodeloto» con circa 6 lire.

L'imputata, nega, e soggiunge che fu rincorsa e presa pel collo.

Lo zio Giuliano conferma il fatto, stando in piedi e gesticolando in forma tragicomica, così da suscitare la più viva ilarità.

La Parte Civile domanda che l'imputata sia ritenuta colpevole; il Pubblico Ministero propone un mese di reclusione... e la donna piange.

L'avv. Pollis, difensore, si rimette al Tribunale ed invoca la legge del perdono.

Il Tribunale condanna la Formentin a 5 giorni di reclusione senza perdono. Ella, andandosene, incontra lo zio e se non fosse stato pronto un carabiniere avremmo assistito ad una zuffa in Tribunale.

Il Presidente comanda.

— Carabinieri! portateli fuori!..

Una lingua tagliata. — Grinovero Alberto di Carlo, d'anni 25, celibe, di Fornalis, contadino, incensurato, è imputato di lesioni in danno di Domenis Angelo, cui tagliò la lingua con una roncolata.

Parte Civile avv. cav. Pollis. Difensore avv. Bertaccioli: l'inverso di prima.

Perito prof. Chiaruttini.

L'imputato è negativo. La questione fra lui e il Domenis col quale furono sempre amici, insorse per mezzo litro di vino. Il danneggiato Domenis borbottando conferma i fatti.

Il Domenis sta seduto in una posa indecorosa. Il cav. Sandrini gli dice:

— Vòltate e sta composto: te xè sta soldà; abbi creanza!

Il Domenis, ex alpino, risponde:

— Mi gò rason e no gò creanza!... (*Ilarità!*)

— A domanda dell'avv. Bertaccioli risponde:

— Non ho incontrato nessuno, in quella sera; ricordo solo di essere stato trasportato all'Ospitale. (*E si mette a piangere*).

— Ma però te canti le villotte sotto i balconi delle morose!... — gli osserva il Presidente.

Il prof. Chiaruttini, dopo visitato il Domenis, conclude che la deformazione è leggera e che fra qualche mese scomparirà totalmente, e così sarà anche per la balbuzie.

L'avv. Pollis domanda che il Grinovero sia condannato ai danni patiti dal Domenis ed a lire 60 per la costituzione di Parte Civile.

Il Pubblico Ministero chiede 75 giorni di reclusione.

L'avv. Bertaccioli invoca le attenuanti e i benefici della legge del perdono.

Il Tribunale condanna il Grinovero a 2 mesi e 15 giorni di reclusione, ai danni da liquidarsi alla parte lesa, a L. 43.60 per la costituzione di parte civile ed alle spese del processo; applicò poi per un lustro la legge Ronchetti.

Un recesso di querela. — Il contadino Comuzzi Giacomo di anni 44 di Flambruzzo, un giorno si adirò perchè, transitando per una strada, le ruote del carro ed anche i buoi si sprofondarono. Allora gridò che, per otturare quei buchi, sarebbero state bene le teste dei consiglieri e degli Assessori qualificandoli per canaglie, briganti ecc.

Gli assessori di Rivignano Locatelli G. Batta e Minciotti Gregorio confermano che la strada era in disordine.

Durante l'udienza però, avviene il recesso di querela, così che il P. M. domanda l'assoluzione dell'imputato e la condanna del querelante per le spese.

L'avv. Bertaccioli non è di tale avviso e domanda che il Giudizio «venga rimandato al Pretore.

Il Tribunale pronunciò il non luogo a procedere, per il Comuzzi e condannò l'Assessore querelante nelle spese

Bancarotta fraudolenta sfumata. Marquardi Luigi di Angelo, d'anni 53, nato a S. Daniele e domiciliato a Udine, sellaio, incensurato, è imputato di bancarotta fraudolenta perchè, essendo caduto in istato di fallimento, distrusse una parte del suo attivo alienando alcuni mobili che si trovavano nel suo magazzino, quattro macchine da cucire, il cuoio ed alcuni finimenti da carrozza.

Lo difende l'avv. Driussi. L'imputato narra tutte le sue vicissitudine; una litania di disgrazie. Nega però di avere asportato nè macchine nè finimenti, quand'era presso a fallire. Si escutono i testi di accusa Baldissera avv. Alceo, Blasigh Giuseppe, Folgherano Italico, Lanti Silvio, Raiser Luigi e Della Savia Giuseppe — i quali non dissero che bene, del Marquardo.

Il Pubblico Ministero domanda l'assoluzione per non provata reità.

Un saluto al giudice Sandrini

L'avv. Driussi coglie l'occasione della sua affettuosa difesa per porgere un saluto al Presidente cav. Sandrini il reverente saluto a nome dei colleghi, essendo questo processo l'ultimo che il buon Magistrato presiede.

Si alza l'avv. Torresini rappresentante il Pubblico Ministero e con opportune parole si associa.

Estremamente commosso, il cav. Sandrini ringrazia; e poi, senza nemmeno ritirarsi, pronuncia l'ultima sua Sentenza — e in nome di S. M. il Re manda assolto il Marquardi con non luogo a procedere.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Si è riscontrato sulla nostra piazza, un sensibile rallentamento d'affari solito del resto nella stagione in cui ci troviamo.

Meno domandate furono le carni, con molto stiracchiamento negli affari conclusi; nondimeno i prezzi si mantennero gli stessi che abbiamo segnati nella precedente rivista.

Non vi fu la solita animazione d'affari neppure in animali di belle forme per allevamento, specie in vitelli sopra l'anno; ma nondimeno, i prezzi rimangono stazionari.

Nei vitelli da latte maturi per macello si riscontrò invece un sensibile miglioramento nei prezzi, mancando si può dire totalmente le qualità slave e carniche; per cui i negozianti sono costretti ad acquistare i nostrani, i quali si pagano 10-15 centesimi di più al Cg.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città nell'ottava scorsa con tara del 7 0|0.

Buoi	da L. 145 a 155
Vacche	» » 125 » 135
Vitelli	» » 105 » 115

Mercato bozzoli.

Gorizia, 28. — Gialli ed incrociati gialli — Quantità complessiva pesata a tutt'oggi kg. 19650 — parziale oggi pesata kg. 4180 — minimo Cor. 2.20 — massimo Cor. 3.10. — Adequato Cor. 2.87.

Udine. Bozzoli: gialli ed incrociati gialli kg. l. 3, 3.20, 3.30, 3.35.
Doppi kg. l. 1.30,
Scarti kg. l. 1.40, 1.65, 1.80.

Mercati del giorno.

Fragole kg. lire 1.20. 1.25,
Tegoline kg. cent. 22, 25.
Piselli kg. cent. 15, 16.

La Banca Cooperativa Udinese avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede in via Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

— Smarrimento.

Questa mattina, dal negozio Bardusco — in Via Mercatovecchio — fino alla Via Bartolini, fu smarrita una catena d'oro con relativa medaglietta pure d'oro.

Portandola al nostro ufficio l'onesto trovatore riceverà competente mancia.

Gli spiccioli della cronaca.

Edoardo Ardito condannato dal Tribunale di Udine a due anni e mezzo di reclusione per appropriazioni indebite e che ora scontava la pena nel reclusorio di Favignana, ebbe condono dei rimanenti 8 mesi di pena in seguito a suo ricorso alla grazia sovrana.

Terreni fabbricabili da vendersi presso la Città di Udine, delle superficie di m. 1000 a 2000 l'uno, di forma regolarissima su strade commerciali o nuove.

Rivolgersi allo studio del perito cav. Ermenegildo Novelli, Udine, Via Savorgnana N. 11.

In Palmanova Casa da vendere in ottimo stato: a tre piani, prospiciente il Borgo Cividale e Via Renier: con corte, orto, stalla, fienile, cantina, liscivaia, tettoia, pozzo.

Per trattative rivolgersi in Palmanova, Via Renier N. 1

Vendesi od affittasi in Tomba di Meretto: locale ad uso osteria con unito negozio commestibili e articoli diversi casa fondata nel 1795.

Per informazioni, rivolgersi alla *Patria del Friuli* o direttamente in Tomba di Meretto al sig. A. G. Cristofori.

ULTIMA ORA.

La tattica di Linievicht

TOKIO, 29. — Un telegramma particolare al giornale *Nidji* dice che Linievicht mette in esecuzione una tattica differente da quella di Kuropatchine. Egli dispose le truppe col fronte poco esteso, invece che allargarle. I rinforzi ricevuti dalla Russia sono appena sufficienti a riempire i vuoti verificatisi nell'esercito in seguito alla battaglia di Mukden.

I giapponesi catturarono giornalmente trenta, quaranta spie russe.

L'equipaggio di una nave, ammutinato minaccia di bombardare Odessa

BERLINO, 28. — Da Odessa si comunica che a bordo della corazzata *Potemkin* il comandante spaccò la testa a un marinaio che si era lagnato per il rancio cattivo. L'intero equipaggio si ammutinò. Il capitano e gli ufficiali furono uccisi. La *Potemkin* prese poi il largo e gli ammutinati minacciano ora di bombardare Odessa se non si assicura loro l'impunità.

Anche una torpediniera

WASHINGTON, 28. — (Reuter). Il console americano a Odessa informa che ieri sera sono arrivate colà la corazzata *Kniaz Potemkin* ed una torpediniera i cui equipaggi hanno ucciso gli ufficiali e gettati i cadaveri in mare. Gli equipaggi minacciarono di bombardare la città qualora fossero puniti. Oggi si aspetta l'arrivo della squadra del Mar Nero.

Un assassino giustiziato ad Orleans Macabro esperimento.

ORLEANS, 28. Stamane fu giustiziato l'assassino Longueville. Egli affrontò l'estremo supplizio con coraggio poco comune. Si narra il seguente fatto impressionante. Appena la testa del giustiziato cadde nel paniere, il medico che assisteva all'esecuzione, presala fra le mani, chiamò forte per nome il Longueville per due volte consecutive. Subito si videro gli occhi del giustiziato aprirsi come se le chiamate fossero state intese. L'esperimento è curioso per l'appassionata questione della sopravvivenza alla decapitazione da alcuni sostenuta.

Ammutinamento di soldati.

LEOPOLI, 28. — Si telegrafa da Varsavia che nelle baracche militari dell'accampamento di Vorones si ammutinarono i soldati di diversi reggimenti scelti per essere mandati in Manciuria. Per reprimere la rivolta fu dato ordine ad un distaccamento di far fuoco sui soldati. Ci furono molti morti.

A Bielostock un distaccamento di fanteria si rifiutò di salire sul treno e dovette esservi costretto con la forza.

Zingari cannibali.

BUDAPEST, 28. — Il *Budapesti Hirlap* racconta che la gendarmeria arrestò a Jazbereny una banda di 20 zingari. Già da tempo si era constatato che, dappertutto dove passavano gli zingari, scomparivano dei fanciulli, e si credeva che i nomadi li rapissero per mandarli a mendicare. Ma, avendo un gendarme scorto sopra un carro della carovana un cadavere di fanciullo, sorse l'orrendo sospetto che gli zingari rapissero i bambini per mangiarli. Alcuni degli arrestati avrebbero già confessato di aver mangiato 18 fanciulli!

La situazione in Polonia.

VARSAVIA, 28. Tutti gli spacci di bevande alcooliche sono chiusi in seguito allo stato d'assedio. Nei pressi di Varsavia fu tenuta oggi, in un bosco, un'adunanza socialista, cui parteciparono circa 200 persone. L'adunanza fu circondata dai cosacchi, che fecero parecchie scariche. Venti persone furono ferite, le rimanenti arrestate.

BERLINO, 28. Dalla Polonia russa si comunica che in tutte le officine e miniere del bacino di Sosnovice è stato proclamato lo sciopero generale. Gli operai hanno issato sulle officine bandiere rosse. Il movimento ha questa volta carattere prettamente rivoluzionario. Sono progettate grandi dimostrazioni. Molti impiegati ed i capimastri fuggono nella Slesia superiore.

L'impressione a Pietroburgo.

PIETROBURGO, 28. La proclamazione dello stato d'assedio a Lodz, diffusasi qui appena ora, desta non poca sorpresa in tutti coloro che non leggono giornali esteri.

I Giornali di Pietroburgo non poterono riferire alcun particolare sui terribili fatti di Lodz.

Italiano uxoricida e suicida a Vienna.

VIENNA, 26. — In una casa a Mariahilf — distretto di Vienna — furono trovati i cadaveri dei coniugi Maria e Maurizio Vecchiatto, cinquantenni, cittadini italiani. La polizia crede che il Vecchiatto abbia uccisa la moglie e poi si sia suicidato. I Vecchiatto vivevano in condizioni finanziarie disperate. Lasciano tre figliuoli.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Per ritiro dal Commercio

Si vendono a prezzi ridotti tutti i **mobili** esistenti nei grandi **Magazzini in Via Portanuova N. 9.** Trovansi pronte bellissime Camere da letto lucidate a cera **stili ultimi** con **marmi e luci**; Camere di ricevimento **stili antichi** e gotici; Mobili comuni ed in ferro.

Ditta GIROLAMO ZACUM

Affittasi pel 15 luglio p. v. fuori Porta Venezia, case Moretti, i locali ad uso Studio e Magazzini ora occupati dalla Distilleria Agricola Friulana Canciani e Cremese che per tale epoca si trasporterà nel proprio nuovo Stabilimento in Viale del Ledra. Rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti.

Affittasi Albergo e Caffè completamente ammobigliati in grosso centro della Provincia. Per informazioni rivolgersi alla Redazione del Giornale.

Da vendere un locale quasi nuovo, di dodici ambienti più il granaio, con due campi di vigneti annessi, in Buia, posizione splendida. Rivolgersi al signor Angelo De Monte, Buia Sopramonte. Al caso, si affitterebbe anche per villeggiatura.

L. MARCHI CASA DI CONFEZIONE

Si pregia di avvisare la gentile sua clientela di aver ricevute le confezioni per la Stagione Primavera-Estate. Scelta novità di modelli. Discretezza nei prezzi.

Dottor Cav. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'**Ostetricia — Ginecologia** e per le **malattie dei bambini.** Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

Malattie degli Occhi: difetti della vista

Specialista Dr GAMBAROTTO
Via Poscolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il primo sabato e seguente domenica d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

L. Galanti e G. Michieli
STUDIO LEGALE

Commissioni e Rappresentanze — Vendita e Affittanze — Stabili e Mutui.

Piazza Patriarcato, 7 UDINE

VENDITA ALL'INGROSSO Ghiaccio artificiale

PURA ACQUA dell'Acquedotto

franco al domicilio in città L. 2.- al Quintale. — Servizio pronto. — Assumesi qualunque fornitura.

Pietro Contarini Telefono n. 233

Terreni da vendere strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio Via del Sale.

Torello in vendita Cantarutti Luigi di Pradamano mette in vendita un torello di mesi cinque, pezzato bianco-formentino chiaro, figlio del toro Badese del sig. Generale Giacomelli, e di madre Simmenthal.

Per le condizioni di vendita rivolgersi al venditore.

DITTA **E. Masòn** UDINE Chincaglierie - Merceria-Mode

Grandioso assortimento ombrellini d'ultima creazione - ventagli d'alta novità.

Guernizioni d'ogni genere, thulli, pizzi, guanti, articoli per ricamo.

Calze e mezze calze di cotone, filo, seta, ricamate, ecc. per uomo, signora e bambini.

Scarpe d'ogni qualità, cravatte, bastoni, ecc. **Articoli per regalo**

Specialità in necessaires, borse, valigie ed ogni articolo per viaggio.

É APERTO

lo

Stabilimento Balneare Friulano di LIGNANO presso **Marano Lagunare**

GRANDE HOTEL LIGNANO

SERVIZIO d'alloggio e trattoria **60 CAMERE** riccamente ammobigliate **CAPANNE** speciali sulla spiaggia

VAPORETTO da Marano a Lignano **6 corse al giorno**

Vetture a prezzi fissi convenienti alle Stazioni di San Giorgio e Latisana in coincidenza con gli arrivi e le partenze dei treni ferroviari.

Per informazioni ed impegnativa stanze, rivolgersi

Marin-Piani Marano Lagunare (Udine)

Ferro - China-Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute??

MILANO

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI Rettore della R. Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato «in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti». 14

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

sola confezione dei primi incroci cellulari

1.o incrocio giallo col bianco giapponese
1.o incrocio giallo col bianco Corea.
1.o incrocio giallo col bianco chinese.
1.o incrocio giallo indigeno col giallo chinese (poligiallo sferico).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Malattie d'ORECCHIE GOLA e NASO

D.r G. VITALBA Specialista

VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17 **Venezia** Calle degli Avvocati 3900

Padova Via [illegible], 36 VISITE martedì, giovedì, sabato, dalle 10 alle 12

Gabinetto dentistico **D.r Luigi Spellanzon** Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

UDINE - **Bagno Comunale** - Porta Venezia

e

STABILIMENTO DI CURA

Anno XIII **idroelettrica** Anno XIII

MASSAGGIO - TREMOLOTERAPIA - TERMOTERAPIA

FANGHI di MONTEGROTTO (Abano)

Ing. C. Fachini UDINE - Via Mania — Telefono 1-40 —

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John:

1 — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.
2 — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
3 — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI anni
Più di 200000 venduti!

Traslocato in Casa propria Via Bartolini N. 2.

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino — *Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 33,000.000*

«La Veloce»

Società italiana di Navigazione a Vapore,
Cap. emesso e vers. L. 11,000.000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW - YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
NORD AMERIA	La Veloce	4 Luglio	Napoli	4826	2485	14,5	15
LOMBARDIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	11 »	Id.	5126	3324	15,16	15 1|2
LIGURIA	»	25 »	Id.	5127	3323	15.40	15 1|2

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS - AYRES linea celere diretta**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
CITTA' DI MILANO	La Veloce	13 Luglio	Barcell. e Teneriffa	4041	2571	31,1	22
UMBRIA (n. costr).	Nav. Gen. It.	20 »	Barcell. e S.Vincezo	5260	3383	15	19
ITALIA (doppia elica)	La Veloce	27 »	Barcell. e Las Palmas	5400	3500	16	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da **Genova** per **Rio - Janeiro** e **Santos**

119 Luglio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»

DUCHESSA DI GENOVA

Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,4 all'ora. Viaggio in giorni. 18 Toccando Napoli e Tenerifa

Partenza Postale da **Genova** per l'**America Centrale**

Il 1 Luglio 1905 partirà il Vapore della VELOCE

CENTRO AMERICA

Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.
Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia Barcellona, Tenerifa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong - Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegramm «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
Telefono 284.

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.05	10.7
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.5
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.5	22.45	M. 23.01	3.45

da Udine	Stazione Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 18.10	» 19.52	» 19.57	21.20
O. 17.15	» 18.07	» 18.08	19.13

da Pontebba	Stazione Carnia		a Udine
O. 4.50	arr. 6.—	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.9
O. 18.39	» 19.44	» 19.52	21.25
O. 18.22	» 19.10	» 19.02	19.45

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg
M. 9.05	10.38	M. 6.07	7.54
M. 16.40	19.45	M. 11.50	13.49
M. 20.50	22.45	M. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	D. 8.25	7.32
O. 8.—	11.38	M. 8.55	11.6
M. 15.42	19.46	O.	12.50
D. 17.25	20.30		19.42

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
D. 7.10	7.59	D. 8.10	8.58
D. 12.55	13.54	D. 9.10	9.58
D. 17.56	18.57	D. 14.—	15.21
D. 19.25	20.34	D. 17.—	18.38
		D. 20.53	21.30

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
A. 9.25	10.05	12.17	O. 5.30	7.43	9.2
O. 14.30	15.10	17.34	O. 10.25	12.55	13.55
O. 18.37	19.20	—.—	O. 18.50	19.5	20.53

da Portogr.	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Portog
D. 8.20	9.01	D. 7.50	8.38
D. 13.05	14.—	D. 13.54	15.—
D. —.—	17.—	D. 18.57	20.01
D. 20.10	20.53	D. 2.34	—.—

da Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.—
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.20	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.3	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
	20.15	21.35		20.35	21.55

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETA
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigere sulle istruz. la merca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

L'esterminatore

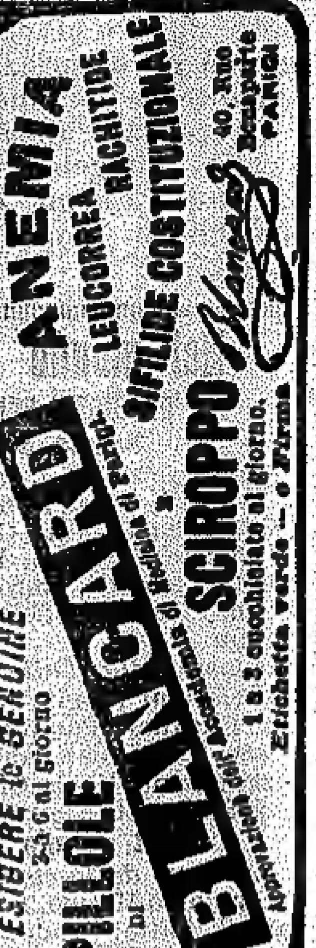
di ogni sorta di
TOPI, SORCI e TALPE
senza pericolo alcuno per
l'uomo, gli animali domestici e da cortile
non contenente nè arsenico, nè stricnina nè noce vomica

La preziosa qualità di essere affatto innocuo per l'uomo e gli animali domestici e da cortile (bestiame, cani, gatti, volatili, ecc.) pur essendo un potente e micidialissimo veleno per ogni sorta di topi, sorci e talpe, rende l'**Esterminatore** superiore a qualsiasi preparato congenere e da tutti preferito.

Il pane, la polenta, il formaggio, ecc., su cui siasi steso un po' di **Esterminatore**, vengono mangiati con straordinaria voracità dai sorci. Per le talpe sostituire al pane delle pallottole di carne battuta.

Scat. triple L. 1 - Scat. media Cent. 50 - Pacchet. Cent. 25
Pacco A contenente 12 scat. triple e 36 medie L. 18 fr. di porto
Pacco B » 6 » » 18 » » 10 »
Pacco C » 100 pacchetti . . . . » 15 »

Indirizzare le ordinazioni unicamente all'
OFFICINA CHIMICA DELL'AGUILA
25, Via S. Calocero — MILANO — Via S. Calocero, 25



PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano — Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Giuseppe Lavarini

UDINE Piazza Vittor. Emanuele **UDINE**

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo. **Grande assortimento** Ombrellini di cotone ultima novità da lire 1 - 2 - 3 - 4 e 5 al pezzo.

ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

Tosse ostinata, Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0\|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta antecipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Blenorragia - Restringimento, gocetta e simili malattie si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercito è nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa, ed insperabile.

Costa L. F, 50, per posta L. 3,25 i quattro flaconi (cura completa) L. 10 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi - Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalordative di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli.

Costa L. 3 per posta L. 3.50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18 estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l' *Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico perfezionata secondo i moderni criteridella batteriologica e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la sti-tichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7, La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36 per la forma putrida (con diarea) costo L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 antecipate a *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

La sifilide costituzionale malattie antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0\|0) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L.21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

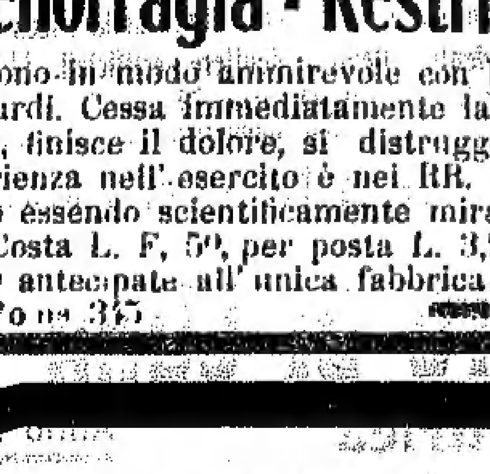
Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinale Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo, tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi*. Napoli.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepasa anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta. L. 6 antecipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Via Roma 345.

Impotenza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perche rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Conrardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la *Acanthea virilis* innocua. Costa L. 10 antecipate.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

Tipografia Domenico Del Bianco Udine, — 1905